

Comincia l'avventura rosa: oggi la prima tappa da Milano a Fiorano Modenese (Km. 165)

Senza Merckx che «Giro» sarà?

La defezione dell'asso belga nei commenti alla punzonatura

Baronchelli e Gimondi: «Siamo tutti danneggiati dal forfait»

Ma Battaglin esclama: «Meglio, così diventa un ciclismo alla pari»

Dalla nostra redazione

MILANO, 16

Il Giro d'Italia fa quasi l'ora di cena davanti al Palazzo reale, sede di concentramento per i preliminari della vigilia. A proposito di Merckx, i cronisti annunciano le dichiarazioni di Giorgio Albani: «Peccato insieme ad Eddy dovrà peroratamente disertare l'intera Molteni».

La maggioranza dei corridori e dei direttori sportivi preferiva vedere Merckx in corsa. Commenta Ziliotti: «Via Eddy, è un'occasione d'oro per Baronchelli, ma altri possono sperare». Lo spagnolo Galdos è baldanzoso: «Ho buone possibilità di spuntarla». Ed ecco altri pareri Gimondi: «Respiro ancora male Merckx sarebbe stato un faro Chiaro».



● BARONCHELLI



● GIMONDI

che adesso mi metto in lista». Baronchelli «La gara diventa più difficile; perdere da Merckx non sarebbe stato un disonore. Ora la faccenda si complica. Non avrò attenuanti in caso di sconfitta». Diversa l'opinione di Battaglin: «Meglio così, diventa un ciclismo alla pari». Idem Fanizza: «Può darsi al punto che anch'io potrei entrare nel discorso».

Nella conferenza stampa di questa mattina, Torriani ha detto che attualmente più dello Stelvio lo preoccupa la vetta della Marmolada. Sono pronti tracciati d'emergenza. Il volto del «Giro» potrebbe cambiare.

«Il Giro» è stato presentato in ritardo perché non sapevamo se potevamo farlo», ha detto Grigiù, il nuovo diret-

tore del giornale organizzatore con rispetto ai tempi di congiuntura

«L'importante è che tutto proceda perfettamente questo mi auguro in occasione della mia trentesima esperienza», ha aggiunto Torriani.

L'ammontare dei premi è di 85 milioni di cui 10 riservati per il campionato delle Regioni. Rispetto alla scorsa edizione, l'aumento è di 25 milioni.

Tre rappresentanti dell'Associazione corridori (Ortelli, Colombo e Vigna) seguiranno il «Giro» per appianare eventuali divergenze. Una difesa di categoria, insomma.

La competizione finirà il 7 giugno e il giorno seguente si svolgerà il cosiddetto epilogo, ma ad una condizione: cioè solamente se il nuovo Pala sport milanese sarà agibile.

Domattina la carovana si troverà a Porta Romana (piazza Medaglie d'Oro). Il primo nucleo di partenza vede la deposizione di una corona sui lepidi del Caduti per la libertà e un saluto che sarà letto da Gino Bartali, vincitore del «Giro» della Rinascita (1946), un saluto legato al Trentennale della Resistenza. Alle 11, il «Via» e da Milano a Fiorano Modenese, il ciclo del «Giro» d'Italia comincerà a scoprire le sue carte.

g. s.



● EDDY MERCKX: il gran de assente

Il campione belga, afflitto da angina, è rimasto a Bruxelles - Torriani gli aveva messo a disposizione un aereo privato per il trasferimento in extremis, ma è stata fatica inutile - Salgono così le quotazioni di Baronchelli - «La rosa» dei favoriti per il successo finale è comunque assai vasta

Dalla nostra redazione

MILANO, 16

Un temporale s'è abbattuto sul Giro d'Italia. Il sole di Milano è caldo, ma la faccia di Torriani è scura come il cielo quando le nuvole litigano.

Edoardo Merckx non sarà ai nastri della competizione Stamanc, nella sua abitazione di Bruxelles, il campione s'è svegliato con 37 e rotti di febbre. Voleva far fagotto, tenere fede all'appuntamento con Milano, salire sull'aereo delle 14,15, raggiungere i compagni di squadra in avanscoperta da ieri, però appena più dal letto si avvertì un'estrema debolezza. Il telefono squillava ripetutamente. Ai giornalisti belgi che chiedevano notizie, rispondeva la moglie: «Eddy sembra un braccio Niente Giro d'Italia».

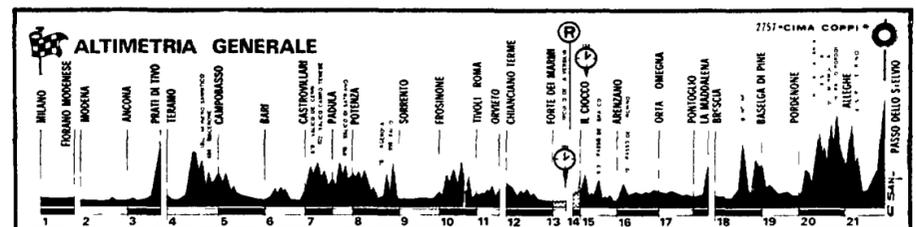
Prima di mezzogiorno, Torriani teneva l'annunciata conferenza stampa. «Ho parlato con Eddy poco fa, il suo desiderio di giungere a tutti i costi a Milano nel pomeriggio era encomiabile, ma gli ho suggerito di riposare. Ha davanti mezza giornata e un'ora per riprendersi, nonché un aereo a disposizione per partire presto domattina. Il giro inizierà alle undici. Speriamo». Una speranza che è ca duta, più tardi.

Anche famiglia di Merckx soffre dello stesso male. A lei, la signora Claudine e i figli Alex e Sabrina accusa un violento attacco di angina con piacche. Per Edoardo, il tremore delle gambe, quel senso di vuoto Martedì scorso, il capitano della Molteni aveva disputato e vinto il circuito di Copanagna. Il giorno prima, il primo stadio dell'infiammazione alla gola-Edoardo, abituato al mestiere del ciclista, alle conseguenze di una sudata, e di un colpo d'aria fredda, non ha dato peso alla cosa, ma col trascorrere del tempo le sue condizioni sono peggiorate, e adesso

domando qui nel ferovo di una vigilia senza Merckx, di fronte alla prospettiva di un «Giro» privato del suo pilota. E non vieta il primo stadio dell'infiammazione alla gola-Edoardo, abituato al mestiere del ciclista, alle conseguenze di una sudata, e di un colpo d'aria fredda, non ha dato peso alla cosa, ma col trascorrere del tempo le sue condizioni sono peggiorate, e adesso

domando qui nel ferovo di una vigilia senza Merckx, di fronte alla prospettiva di un «Giro» privato del suo pilota. E non vieta il primo stadio dell'infiammazione alla gola-Edoardo, abituato al mestiere del ciclista, alle conseguenze di una sudata, e di un colpo d'aria fredda, non ha dato peso alla cosa, ma col trascorrere del tempo le sue condizioni sono peggiorate, e adesso

domando qui nel ferovo di una vigilia senza Merckx, di fronte alla prospettiva di un «Giro» privato del suo pilota. E non vieta il primo stadio dell'infiammazione alla gola-Edoardo, abituato al mestiere del ciclista, alle conseguenze di una sudata, e di un colpo d'aria fredda, non ha dato peso alla cosa, ma col trascorrere del tempo le sue condizioni sono peggiorate, e adesso



Il profilo altimetrico del «Giro 1975» che comincia oggi da Milano

ronchelli prenderà in mano le redini del comando? Le tattiche cambiano, stasera riunioni, consigli, raccomandazioni dei tecnici al loro proclama? «Tista» Baronchelli avrà comunque l'obbligo di osare, d'incrociare i ferri, di accantonare ogni sorta di timori. Nel panni del ragioniere, stonerebbe Tino Conti è una sicurezza, la sicurezza del corridore capace d'interpretare autorevolmente le fasi più importanti. E Gimondi? e Battaglin? e De Vlaeminck, Fanizza, Ferrar, Ziliotti? e gli spagnoli Lasa, Lopezcarri e Galdos? Gli in-

terrogati spuntano come funghi, i pretendenti si moltiplicano, e chissà se via il gatto (Merckx) i topi balleranno.

Il «Giro» è un'avventura da vecchia data: nel cuore della gente semplice e solenne con la fatica degli uomini in bicicletta. Ancora una volta, i ciclisti dovranno soffrire più del necessario. L'altitudine sarà traslabile, e attenzione ai trabocchetti che le cartine ufficiali nascondono e che noi andremo a scoprire.

Domani il primo squillo di tromba, una puntata veloce da Milano a Fiorano Modenese, 177 chilometri di pianura con la previsione di una disputa molto affollata. Sono tre i massimi candidati al successo: Serca, Van Ertbrugghe e Basso. Non mancheranno tentativi di spianamento, ma probabilmente la violenza delle squadre con l'asso nella manica, il primo stadio dell'infiammazione alla gola-Edoardo, abituato al mestiere del ciclista, alle conseguenze di una sudata, e di un colpo d'aria fredda, non ha dato peso alla cosa, ma col trascorrere del tempo le sue condizioni sono peggiorate, e adesso

Firmato il contratto per gli artieri

La Federazione lavoratori spettacolo FILS-FULS-UILS ha annunciato che ieri presso la sede dell'UNIRE «è stato definitivamente ratificato il contratto di lavoro per la categoria artieri addetti al galoppo con la firma dell'accordo apposto dai rappresentanti dei lavoratori e dai datori di lavoro».

L'accordo comporta l'acquisizione di importanti rivendicazioni: le 40 ore settimanali, i cinque giorni lavorativi settimanali, la regolamentazione del trattamento del terzo cavallo. La stesura letterale del contratto, con la regolamentazione degli altri istituti normativi ed economici: ferie, malattia, ecc. sarà firmata entro il 20 maggio. Pertanto le agitazioni sindacali programmate si intendono soppresse.

Le organizzazioni sindacali plaudento allo spirito di lealtà e di solidarietà della categoria, presupposto basilare al positivo raggiungimento degli obiettivi della vertenza».

Gino Sala

Domani anche se non c'è Merckx, siete capaci di darci un Giro d'Italia?

La corsa della pace

Il programma della manifestazione del 24 maggio è così articolato:

ORE 9,30: insediamento della presidenza e saluto del sindaco di Sesto Fiorentino Obles Conti;

ORE 9,45: relazione generale di Edo Egoi, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 10,30: sospensione dei lavori;

ORE 10,45: ripresa dei lavori;

ORE 11,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 11,30: sospensione dei lavori;

ORE 11,45: ripresa dei lavori;

ORE 12,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 12,30: sospensione dei lavori;

ORE 12,45: ripresa dei lavori;

ORE 13,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 13,30: sospensione dei lavori;

ORE 13,45: ripresa dei lavori;

ORE 14,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 14,30: sospensione dei lavori;

ORE 14,45: ripresa dei lavori;

ORE 15,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 15,30: sospensione dei lavori;

ORE 15,45: ripresa dei lavori;

ORE 16,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 16,30: sospensione dei lavori;

ORE 16,45: ripresa dei lavori;

ORE 17,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 17,30: sospensione dei lavori;

ORE 17,45: ripresa dei lavori;

ORE 18,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 18,30: sospensione dei lavori;

ORE 18,45: ripresa dei lavori;

ORE 19,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 19,30: sospensione dei lavori;

ORE 19,45: ripresa dei lavori;

ORE 20,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 20,30: sospensione dei lavori;

ORE 20,45: ripresa dei lavori;

ORE 21,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 21,30: sospensione dei lavori;

ORE 21,45: ripresa dei lavori;

ORE 22,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 22,30: sospensione dei lavori;

ORE 22,45: ripresa dei lavori;

ORE 23,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

ORE 23,30: sospensione dei lavori;

ORE 23,45: ripresa dei lavori;

ORE 24,00: conclusione del sen. Carlo Formariva, presidente nazionale dell'ARCI-caccia; tema: «La tutela dell'ambiente naturale: impegno dell'associazionismo democratico»;

Martinez «brucia» Mirri a Trinec

All'ingresso nello stadio l'azzurro è finito fuori pista

Gli atleti USA giunti in Cina

HONG KONG 16. Una squadra USA di 16 atleti (14 atleti) è giunta oggi in Cina per partecipare a una meeting contro atleti cinesi in programma a Canton (domenica e lunedì), Scianga e Pechino.

All'arrivo a Canton gli atleti americani hanno trovato ad attenderli la squadra cinese al completo. Sono state accolte con cordialità e mentre una banda suonava i cinesi hanno stretto la mano a tutti gli americani. Era presente il segretario della federazione cinese dello sport Chao Chi Hsian.

In TV (ore 18,35) R.F.T.-Olinda

Si giocò oggi l'incerto RET Olinda. La Tekovskone trambrattera l'incontro alle 18,35 circa in diretta anche alle 15,50 come precedentemente annunciato (secondo canale).

A Las Vegas

Muhammad Ali ha difeso la sua corona mondiale dei pesi massimi di pugilato, battendo per fuori combattimento all'undicesimo ripresa lo sfidante Ron Lyle, dopo aver piazzato una serie irresistibile di colpi che hanno annientato lo sfidante.

Viti papà

La casa del dottor Gilberto Viti, dirigente dell'Ufficio Organizzazione della Roma, è stata all'estata della nascita di una bella bambina.

Alla neonata Giorgia, e ai genitori gli auguri della edizione sportiva dell'Unità.

Il SINDACO DI VIGEVANO

Avviso di licitazione privata per la sistemazione stradale e della rete di fognatura della Via Gramsci.

Importo a base dasta I.R. 210.140.965.

Procedura prevista dall'art. 1 lettera C) della legge 2 febbraio 1975 n. 14. Domande all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Vigevano il 12 maggio 1975

Franco Pozzi

COMUNE DI LAVELLO

Avviso di licitazione privata per la sistemazione stradale e della rete di fognatura della Via Gramsci.

Importo a base dasta I.R. 210.140.965.

Procedura prevista dall'art. 1 lettera C) della legge 2 febbraio 1975 n. 14. Domande all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Vigevano il 12 maggio 1975

Franco Pozzi

COMUNE DI VIGEVANO

Avviso di licitazione privata per la sistemazione stradale e della rete di fognatura della Via Gramsci.

Importo a base dasta I.R. 210.140.965.

Procedura prevista dall'art. 1 lettera C) della legge 2 febbraio 1975 n. 14. Domande all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Vigevano il 12 maggio 1975

Franco Pozzi

Oscuro e grave episodio l'altra notte a Lerici

Sparano contro l'auto di Buticchi e il «presidente» risponde al fuoco

Rivera scrive al Milan: «E' tutta colpa di Buticchi»

MILANO, 16. Gianni Rivera, tramite il suo legale, avv. Giovanni Bovo, ha comunicato oggi al Milan, con una lettera «l'impossibilità di proseguire, anche provvisoriamente, il rapporto con la società, rapporto che deve ritenersi risolto per esclusivo fatto e colpa di questa».

La lettera, che è sottoscritta dall'avv. Bovo e dallo stesso Rivera, viene fatta in una minuziosa cronistoria degli avvenimenti susseguiti fra il 28 aprile scorso, quando il presidente Buticchi dichiarò la sua disponibilità a cedere il proprio incarico e lunedì 12 maggio, giorno in cui, a seguito della decisione del Consiglio di amministrazione della società di rinviare a giudizio il presidente Buticchi, si è verificato il grave episodio di sparare contro l'auto di Buticchi.

«In particolare, nella lettera, si fa rilevare che il comportamento e l'aperta censura del consiglio di amministrazione della società (come noto, nel comunicato emesso al termine della riunione del 12 maggio) e l'incarico di Buticchi a cedere il proprio incarico e lunedì 12 maggio, giorno in cui, a seguito della decisione del Consiglio di amministrazione della società di rinviare a giudizio il presidente Buticchi, si è verificato il grave episodio di sparare contro l'auto di Buticchi.

«Come è noto, il presidente Buticchi, che con il centro in questi giorni dell'attenzione sportiva per i clamorosi fatti, ha condotto il giocatore Rivera all'abbandono del calcio, ha atteso tutta la notte prima di presentarsi in caserma. L'ha fatto rimanere, asserendo di essere rimasto tutta la notte in stato di choc». Anche il capitano Buticchi è apparso visibilmente eccitato per il grave episodio occorsogli.

«Come è noto, testimonianze multiple non ci sono state. La gente eccitata per l'esplosione di colpi ha trovato Buticchi da solo in strada con la pistola ancora fumante in mano e il cannone a scoppio. E' chiaro che la prima ipotesi al vaglio degli inquirenti riguarda una presunta «ven detta sportiva» messa in atto da qualche esagitato tifoso, con il nome di Rivera. E' chiaro che la maggior parte della tifoseria rossoneria legata emotivamente a Gianni Rivera non ha gradito il modo con cui Buticchi ha condotto l'operazione del suo siluramento. Contestazioni e segni d'intolleranza verbale nei confronti di Buticchi non sono mancati nei giorni scorsi. E' chiaro comunque che in questo caso, supremo all'assurdo.

«Non si può comunque nemmeno scartare l'ipotesi di una matrice intimidatoria del tutto estranea alle vicende sportive una matrice riguardante le at-

Azevedo vittorioso su Sassanelli per kot

MILANO, 16. Ecco i risultati della riunione pugilistica tenutasi questa sera al Palazzetto Azevedo batte Sassanelli per kot al 5 round, Lazari e D'Isidoro, in contro pari, Ikumapayi e Quarneri incontro pari. Ferre batte Altene Seve per ko. Chiodoni batte D'Orazio ai punti.

La conferenza stampa di lord Killanin

Problemi importanti — la riammissione della Cina al CIO, la questione della Rhodesia, la modifica della «regola 7» e dei punti qualificanti all'Assemblea di Losanna. Da rilevare che su questo problema Killanin ha respinto l'iniziativa di Onesti tendente a rinviare la «regola 7» che prevedeva un paragono quanto deliberato dall'ONU (accantonato cioè l'attuale principio della «zona geografica») e ammettere nel CIO i paesi membri delle Nazioni Unite. Killanin ha detto senza perifrasi che non si può procedere secondo tale criterio, pena il veder «interferire la politica nel campo dello sport».

Killanin ha anche dichiarato che il problema della Rhodesia, razzista, lasciato fuori dai lavori dell'Assemblea del CNO, su pressione dei paesi africani, verrà esaminato a Las Vegas. Ma anche in questo caso il CIO dovrà tener conto di un rapporto presentato dal Consiglio superiore dello sport africano e firmato da 19 paesi, che mette a nudo la discriminazione razziale nei confronti della popolazione di colore anche nel campo dello sport.

Imbarazzo di Killanin e degli «addetti ai lavori» alla domanda di un giornalista di una agenzia di stampa che chiedeva se fosse compatibile con il regolamento del CIO l'«appannaggio» che Onesti riceve ogni anno e che — stando a quanto sostenuto dai giornalisti — ammonta a 28 milioni di lire (l'art. 24 della carta olimpica prevede soltanto un rimborso spese). Killanin è parso trasalire e perdere per una frazione di secondo, il suo proverbiale «self control» anglosassone. Poi si è ripreso, ma la risposta non poteva essere evasiva. «Non so, Vedremo».

Per la Cina al C.I.O. si decide a Losanna

La conferenza stampa di lord Killanin, presidente del CIO, si è svolta a Losanna, in Svizzera, il 15 maggio.

Il presidente del CIO, lord Killanin, ha detto che il problema della riammissione della Cina al CIO, è un problema che non può essere risolto solo in base al principio della «zona geografica» e ammettere nel CIO i paesi membri delle Nazioni Unite.

Killanin ha detto che il problema della riammissione della Cina al CIO, è un problema che non può essere risolto solo in base al principio della «zona geografica» e ammettere nel CIO i paesi membri delle Nazioni Unite.

L'ammisione, con espulsione di Formosa, chiesta ieri all'Assemblea dei CNO

La conferenza stampa di lord Killanin, presidente del CIO, si è svolta a Losanna, in Svizzera, il 15 maggio.

Il presidente del CIO, lord Killanin, ha detto che il problema della riammissione della Cina al CIO, è un problema che non può essere risolto solo in base al principio della «zona geografica» e ammettere nel CIO i paesi membri delle Nazioni Unite.

Killanin ha detto che il problema della riammissione della Cina al CIO, è un problema che non può essere risolto solo in base al principio della «zona geografica» e ammettere nel CIO i paesi membri delle Nazioni Unite.

una novità fresca fresca

GELATI ALIMENTI

SONSON

NOVITA' di Knapp

Dopo il cachet ora anche la CAPSULA Dr. KNAPP

contro dolori di denti e nevralgie

«EMPIRICA» l'arte tra addizione e sottrazione

RIMINI QUARTIERE FIERISTICO

Inaugurazione domenica 17 maggio ore 11